

ANNUAL

FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO



INCERTEZZA E CONTROLLI: DA ANTITESI A SINTESI

10, 11 e 12 NOVEMBRE 2020

Evoluzione e sostenibilità del modello di business: il contributo del Risk Management

Gabriele Stinco

Responsabile Risk Management BancoPosta, Poste Italiane

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

ABISERVIZI
ABI
FORMAZIONE

Posteitaliane

Supporto al lancio di nuovi servizi – Anticipo CIG

Azioni intraprese per il contrasto della diffusione del COVID-19

GUARDA IL VIDEO LEGGI TUTTE LE INFORMAZIONI

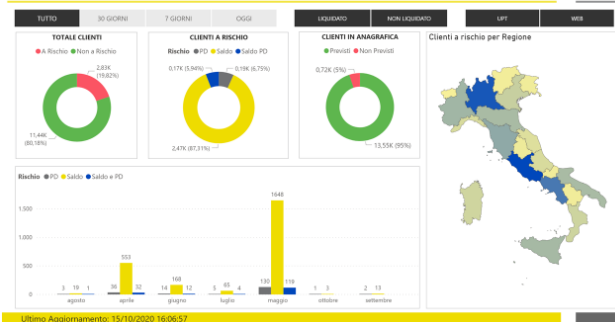
UFFICI POSTALI PENSIONI MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RECAPITO SERVIZI A DOMICILIO

SOSPENSIONE MUTUI BP SOSPENSIONE RATE FINANZIAMENTI PICCOLE E MEDIE IMPRESE FINANZIAMENTO PMI - FONDO DI GARANZIA

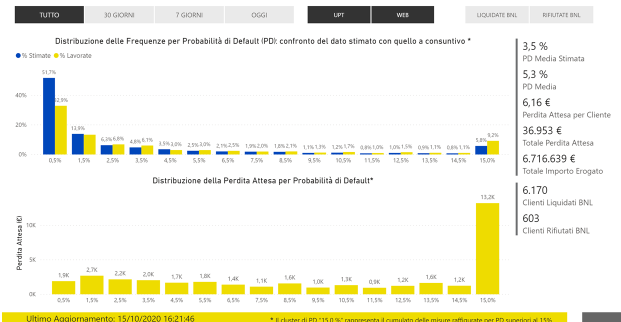
SOSPENSIONE RATE PRESTITI BP **ANTICIPAZIONE CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI** PROROGA TERMINI ASSEGNI ED EFFETTI

- Nella fase di emergenza il Risk Management ha supportato il lancio di nuovi servizi alla clientela mettendo a disposizione le analisi di rischio
- Il sistema di monitoraggio ha consentito di aggiornare con cadenza giornaliera la distribuzione delle PD dei clienti richiedenti e delle connesse perdite attese

CLIENTI A RISCHIO



DISTRIBUZIONE RISCHIO E STIMA PERDITA ATTESA CLIENTI LAVORATI BNL



Supporto al lancio di nuovi servizi – Investimenti digitali

Posteitaliane ASSISTENZA AREA PERSONALE

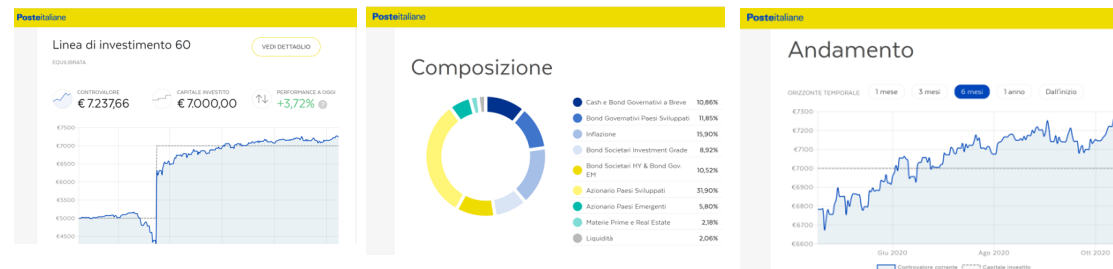
Postefuturo Investimenti

Puoi investire i tuoi risparmi in modo semplice, trasparente e innovativo tramite il nostro canale digitale.

COS'È PUNTI DI FORZA COME ATTIVARE QUANTO COSTA DOCUMENTAZIONE



Nasce Postefuturo Investimenti per investire online i tuoi risparmi



- Il Risk Management ha supportato il lancio della nuova offerta di investimenti interamente online (**Postefuturo Investimenti**), tramite gestioni patrimoniali in ETF in partnership con MoneyFarm, valutando il livello di rischio delle diverse linee di gestione nell'ambito della product governance ex MiFID II
- La proposta è funzionale ad una prudente diversificazione degli investimenti da parte della clientela in uno scenario operativo e di mercato caratterizzato da maggiore utilizzo dei canali online e tassi di interesse a zero

Supporto al lancio di nuovi servizi – Ecobonus 110%

Posteitaliane ASSISTENZA AREA PERSONALE

LA NORMATIVA IN SINTESI SOLUZIONE DI CESSIONE DEL CREDITO



Con Poste Italiane cedere il tuo bonus fiscale sarà ancora più comodo

- Il Risk Management supporta le funzioni di business attraverso **valutazioni di solidità finanziaria** delle controparti che si propongono come aggregatori di operazioni di cessione dei crediti di imposta
- La **due diligence** è integrata da valutazioni in termini di rischio di riciclaggio e da altri elementi di natura reputazionale

Valutazione interna

Indice di liquidità: 152% (minimo 100%)
ROE: 75%
C/I ratio (costi / ricavi): 95%
Leva (PN / attivo SP): 38%
Fatturato: 3,6 mln€

Nonostante la recente costituzione, l'azienda presenta buoni profili di redditività, liquidità, patrimonializzazione ed efficienza.

Sulla base delle informazioni disponibili, dunque, si ritiene che l'impresa abbia una solida situazione finanziaria.

Valutazione Interna

- ✓ **Capitale:** l'azienda ha una dotazione patrimoniale di circa 300 mila € di cui 150 mila € di capitale sociale. Il valore del patrimonio determina una leva (rapporto patrimonio netto/attivo) del 38% a dimostrazione dell'ottima dotazione patrimoniale
- ✓ **Redditività:** l'azienda presenta un ROE netto di circa il 75%, un valore molto elevato se si considera l'elevato PN.
- ✓ **Efficienza:** l'azienda presenta un rapporto costo/ricavo del 95%, circa evidenziando, quindi, un'efficienza registrabile. I costi risultano concentrati principalmente nelle spese di acquisizioni di materie e nell'acquisto di servizi. I costi fissi risultano, infatti, molto bassi e legati alle esigue spese per il personale.
- ✓ **Debiti:** i debiti risultano contenuti e limitati al 62% del totale passivo anche grazie all'elevata dotazione patrimoniale.
- ✓ **Liquidità:** l'indice strutturale di liquidità (disponibilità liquide e crediti a breve in rapporto ai debiti a breve) risulta pari al 152% circa (valore minimo 100%) che dimostra una ottima capacità da parte dell'azienda di far fronte ai propri impegni.

Valutazione interna

RATING INTERNO: BB- (Probabilità di Default 0,76%)

Total Asset: 42 mln €	Total Equity: 19 mln €	Non Interest Income: 3 mln €
Dividend Per Share: n.a.	RoE: 3,8%	RoA: 1,8%
Provision for loan loss: 0,4 mln €	RoE (t-1): 0,2%	RoE (t-2): 1,8%

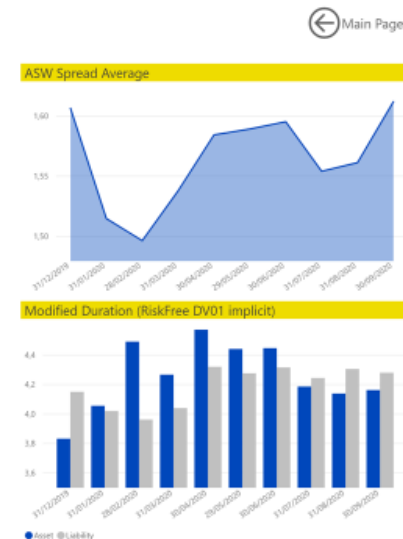
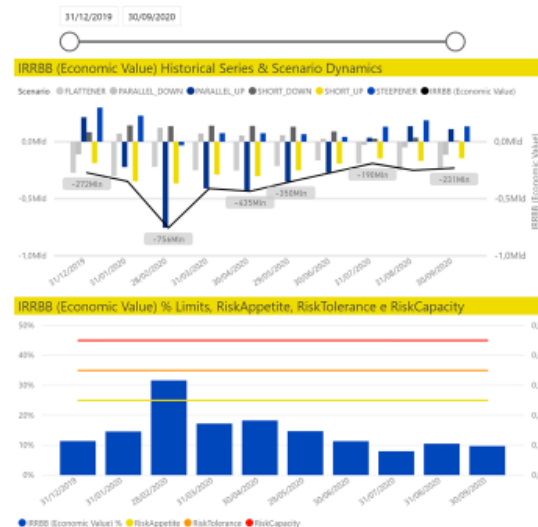
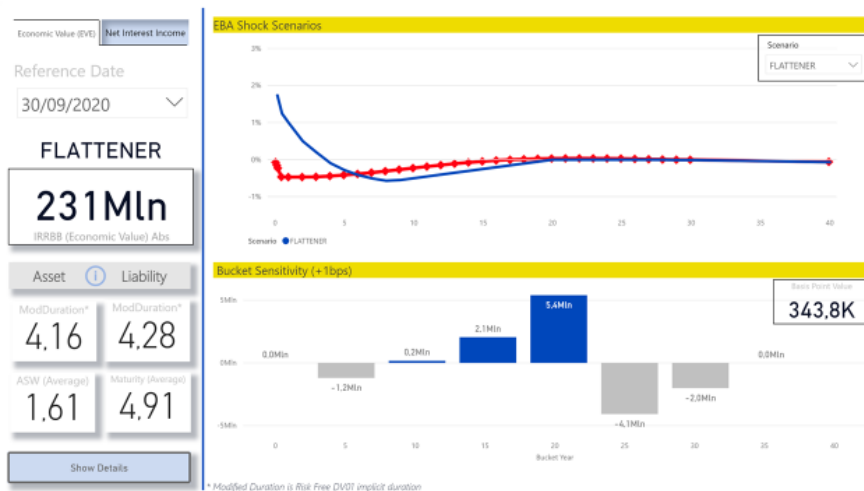
L'attività della società è riconducibile a quella bancaria per cui è possibile applicare il relativo modello di valutazione. È iscritta all'albo delle società finanziarie ex art. 106 TUB e, in quanto tale, soggetta alla vigilanza prudenziale di Banca d'Italia.

La struttura di bilancio risulta equilibrata con risultati di esercizio stabili nel tempo e, soprattutto, una dotazione patrimoniale solida. Il CET1 ratio, infatti, riporta un elevato valore pari a circa 25%, notevolmente al di sopra dei limiti imposti dal Regulator.

Il modello interno riporta un rating pari a BB- con una probabilità di default pari a 0,76%, condizionato, principalmente, dalla piccola dimensione della società.

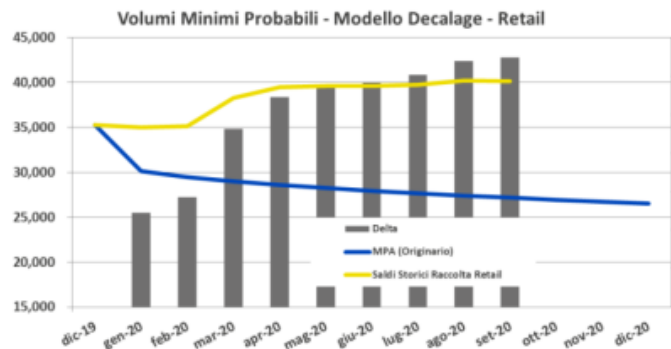
Sulla base delle informazioni disponibili, dunque, si ritiene che nel complesso la società presenti una solida patrimonializzazione e un livello di rischiosità medio con una probabilità di default inferiore all'1%.

Sistemi di Risk Reporting più automatizzati, interattivi e flessibili



- La funzione RM ha realizzato su **MS PowerBI**® un sistema di reporting flessibile ed interattivo che riporta i risultati delle analisi di esposizione al rischio IRRBB secondo il nuovo modello definito in coerenza con le linee guida EBA

Risposte più tempestive alle esigenze del business



BancoPostaFondi SGR

INVESTIMENTO MAGGIORE RACCOLTA IN TITOLI IN AREA 3-10Y E IN AREA 20-30Y IN ASW OMR N° 7

17 aprile 2020

Stilete ad uso esclusivamente interno; non è autorizzata la diffusione al pubblico.

Posteitaliane

Posteitaliane

Risk Opinion
parere preventivo su Operazioni di Maggior Rilievo
n.7 del 20 aprile 2020

OMR: Investimento maggiore raccolta in titoli area 3-10Y e in area 20-30Y coperti tramite swap di FWH con partenza split

1. Premessa

Come definito nell'ambito della "Linea Guida per la definizione del Risk Appetite Framework e la valutazione delle Operazioni di Maggior Rilievo per il patrimonio BancoPosta", le funzioni operative e di business, in merito all'ambito di propria competenza, sono tenute a identificare le operazioni che potenzialmente rientrano nel novero delle Operazioni di Maggior Rilievo per rispondenza ai criteri qualitativi e/o quantitativi definiti dal CSA e a segnalare a BPRM.

I criteri attualmente vigenti per l'individuazione delle OMR identificano in tale categoria tutte le operazioni che, per la loro rilevanza in termini quantitativi e/o qualitativi, possono influenzare in modo significativo il profilo di rischio di BancoPosta. In particolare, rientrano tra le OMR singole operazioni, o strategie unitarie che prevedono un insieme di operazioni, di impiego (ad es. compravendita di titoli o derivati), di raccolta (ad es. iniziative promozionali sui conti correnti) o di collocamento di prodotti di risparmio e investimento, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- un volume nominale di riferimento pari o superiore a 500 milioni;
- un impatto atteso sui ricavi o sui costi di BancoPosta almeno pari a 50 milioni;
- carattere fortemente innovativo dell'iniziativa, tale da determinare una significativa discontinuità rispetto all'operatività precedente, in termini di prodotti, servizi, segmenti operativi o mercati.

Sono escluse dal perimetro di applicazione delle OMR e, pertanto, non sono soggette al parere preventivo della funzione BPRM, le operazioni che:

- rientrano nelle competenze dirette del CSA e dell'AD, per le quali a BPRM può essere richiesto un parere consultivo da parte delle funzioni proponenti o degli Organi deliberanti;
- sono già state previste e opportunamente declinate nel piano strategico.

BPRM, acquisita la richiesta di valutazione e l'eventuale documentazione a supporto inviata dalle funzioni aziendali, effettua una valutazione preliminare volta ad accertare che si tratti di "operazioni di maggiore rilievo".

BPRM, terminata la valutazione, predispone un parere preventivo (Risk Opinion), nel quale:

1 Per operazioni opportunamente declinate nel piano strategico si intendono tutte quelle per le quali sono state previste le condizioni operative di implementazione e che hanno già registrato i loro effetti economico-finanziari sul piano.

- Il processo di rilascio delle **Risk Opinion** sulle **Operazioni di Maggior Rilievo** ai sensi del RAF di BancoPosta (size > 500 mln/€) è stato reso più efficiente ed efficace
- A partire dal **lockdown**, le giacenze sui conti correnti postali sono aumentate in maniera superiore alle attese, richiedendo investimenti ulteriori oggetto di Risk Opinion preventive → nel 2020 ne sono già state rilasciate 8, sempre nell'arco di poche ore dalla richiesta, grazie alla maggiore ingegnerizzazione delle analisi

L'analisi della sostenibilità del modello di business in ambito ICAAP/SREP

BUSINESS MODEL ANALYSIS (BMA) VIABILITY DEL MODELLO DI BUSINESS

- L'obiettivo della BMA è quello di delineare la *viability* del modello di business e la sostenibilità della strategia, nonché l'individuazione delle principali aree di vulnerabilità di BancoPosta. Dall'analisi di benchmark condotta nei primi mesi del 2020 emerge che:

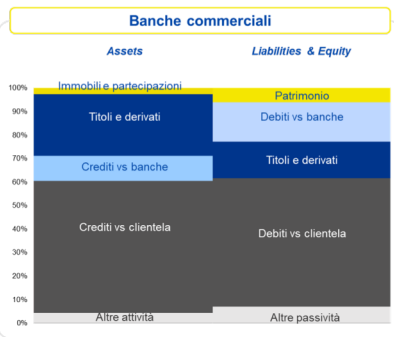
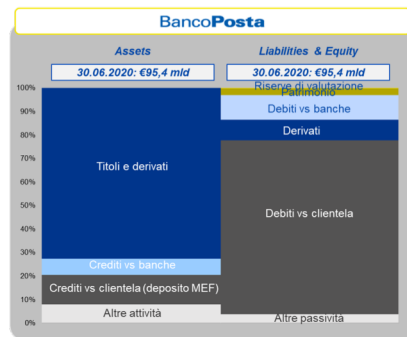
	EBA/Banche*	BancoPosta
Situazione pre-crisi	- Buon livello di capitale (CET1 ~15%) - Buon livello di liquidità (LCR ~150%) - Redditività debole (RoE ~6%, < CoE)	- Migliore livello di capitale (CET1 ~18%) - Elevato livello di liquidità (LCR ~500%) - Redditività alta (RoE ~26%, > CoE)
Impatti crisi covid-19	- Riduzione capitale (ECL, fair value titoli) - Maggiori Provisions e Cost of Risk - Minore redditività (NII, fees) - Aumento RWA rischio di credito e mercato - Costi operativi rigidi nel breve - Over-capacity della rete commerciale ➡ Equilibri economico patrimoniali molto impattati	- Capitale stabile - No impatti su Provisions e Cost of Risk - Minore redditività (NII, fees) - No impatti su RWA rischio di credito e mercato - Costi variabili (transfer price disciplinari) - Rete commerciale più frequentata dai clienti ➡ Equilibri economico patrimoniali più resilienti

VIABILITY BancoPosta 2020

- Capacità di produrre flussi di reddito nonostante il peggioramento del contesto dovuto alla crisi covid-19
- Profilo di rischio contenuto per l'assenza di concessione di finanziamenti e di negoziazione titoli (capital-light)
- Resilienza del conto economico 2020 anche in condizioni di stress ed alla luce degli impatti generati dalla crisi

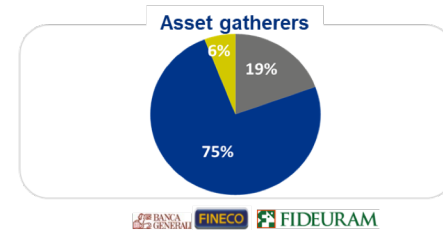
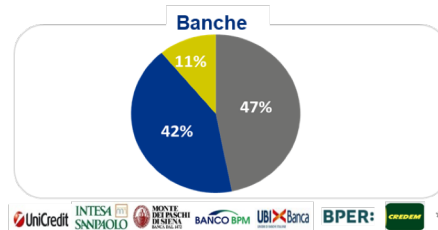
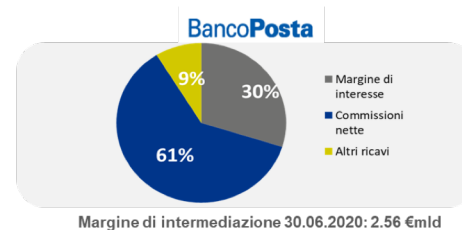
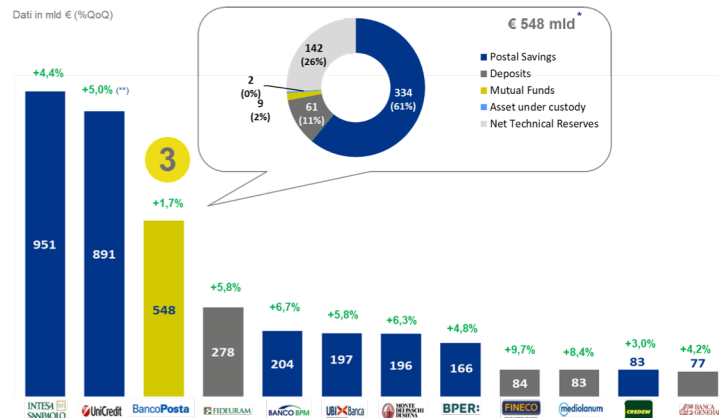
- Le banche europee sono entrate nella crisi pandemica in una buona situazione patrimoniale e di liquidità, ma di debole redditività
- La crisi impatta negativamente su rettifiche su crediti, patrimonio, redditività, RWA, mettendo in discussione la sostenibilità del modello di business tradizionale
- Il modello di business di BancoPosta è meno esposto agli effetti della crisi, in quanto non eroga credito, non ha impatti su patrimonio e RWA, e parte da un livello di redditività migliore
- Il modello di servizio alla clientela è comunque in evoluzione per maggiore utilizzo dei canali digitali, contesto di mercato, etc.

BMA & Benchmarking



Fonte bilanci consolidati/individuali al 30.06.2020

Dati in mld € (%QoQ)



- Il Risk Management aggiorna trimestralmente le analisi del modello di business e della situazione economica e patrimoniale, a confronto con i competitors bancari e quelli, più comparabili con BancoPosta, del settore dell'asset gathering